

Philippe Parreno

After Affect

Questo è un viaggio attraverso un paesaggio urbano infinito. Una serie di insegne che vanno a costituire frammenti di un mondo parallelo, la sensazione della periferia. È una successione di scenari, di dati, come le radiazioni emesse da sostanze radioattive misurate dal contatore Geiger. Informazioni che si accendono prima di svanire.

Un cinema invertito, fatto di scene montate secondo un codice a tempo, basate su un protocollo temporale. Un'esperienza di lettura che chiunque si può godere girando le pagine di una rivista, gironzolando o guidando attraverso la città.

Ogni scena si riferisce a fatti recenti, a eventi o a situazioni aleatorie. Queste scene sono come fantasmi... Tornano a noi in forme diverse. Non è che non riescano a sopravvivere alla loro rappresentazione; il problema è che non se ne vogliono proprio andare. Soffrono di una mancanza di finalità. Non hanno portato a termine il loro compito, lasciano qualcosa di incompleto. Insomma: devono essere curate, distrutte o incarnate?

Le prime piscine coperte venivano considerate alla stregua di mostre. La gente diceva, "andiamo a vedere una mostra di nuoto".

Visitate una mostra sulla natura.

Ero convinto che l'odore dell'erba tagliata fosse legato a una stagione. L'autunno era la stagione in cui cadono le foglie, l'inverno portava i regali di Natale e talvolta la neve. Semplicemente, la stagione dell'erba appena tagliata ruotava intorno a un ciclo più breve, che perciò era più frequente delle altre.

La natura fluisce come la pipì nel letto di un bambino. E trova sempre il modo di erompere nella vita domestica.

Per molto tempo, gli unici fenomeni naturali al quale fossi esposto erano i cortili vuoti delle case popolari, l'albero di Natale in soggiorno (e parlo di alberi di Natale veri, col loro profumo di aghi di pino che cadono sulle assi del pavimento), i gerani sul balcone e quella roba appiccicosa

che trovavamo alla base dei rami di una pianta. Imparai più tardi che si trattava del miele prodotto dagli afidi; lo chiamavamo "miele della foresta" (avete mai visto api in una foresta?). Ma c'erano anche un passero adottato, nugoli di maggiolini, la piscina pubblica, le piste di sci, i campeggi, i topolini bianchi schiacciati sotto piedi umani, lo squittio dei porcellini d'India quando aprivi le porte del frigorifero.

"A proposito di ricordi, una volta mia mamma mi fece un costume da Batman con dei pigiami. Trasformato nell'incubo ricorrente di molti bambini, non mi faceva sentire proprio a mio agio dover uscire in strada con addosso i miei vecchi pigiami. La mamma mi rassicurò, dicendomi che non erano più vecchi pigiami ma un costume da Batman. Ciò nonostante, il mio corpo continuava a inviarmi segnali d'allarme. Naturalmente, quando arrivai a scuola la prima cosa che gli altri bambini notarono fu che ero andato a scuola in pigiama. Non ero in pigiama, dissi, ero Batman. Allora puntarono il dito verso le ciabatte che avevo ai piedi. Caduta la maschera, l'imbarazzo fu completo".

Il molto potere porta molta responsabilità!

Più grandi sono le dimensioni dell'industria, più l'inquinamento è gestito, accettato, controllato. Oggi, ogni industria discute pubblicamente dei suoi effetti inquinanti. L'unica a non farlo è l'industria cinematografica.

Alla ricerca di Nemo, un film noir: Nell'ultima produzione Pixar/Disney, *Alla ricerca di Nemo*, un giovane pesce pagliaccio di nome Nemo ammalia gli spettatori con la sua epica avventura dall'oceano a un acquario. Prima del debutto del film, questa specie di pesci era rimasta, se paragonata a squali e delfini, in una relativa oscurità, ma la pellicola ha moltiplicato le vendite di pesci d'acquario, mettendo persino a repentaglio la fauna dell'arcipelago di Vanuatu nel Sud Pacifico, tanto che il governo, preoccupato per l'escalation del fenomeno, ha nominato una commissione per analizzare il problema. Il pesce pagliaccio,

relativamente piccolo, è chiamato anche pesce anemone. Quando percepisce un pericolo si rifugia infatti tra i tentacoli del suo anemone marino. Per un mistero biologico che attende ancora di essere risolto, il pesce pagliaccio ha la pelle coperta di un muco che in qualche modo lo protegge dagli aculei del suo ospite, tanto che alcune ricerche hanno dimostrato che, se viene staccato dall'anemone, il pesce pagliaccio viene divorato dal pesce farfalla, il suo predatore. Nel film, uno degli abitanti dell'acquario, un pesce farfalla di nome Gill, accoglie il nuovo arrivato Nemo dicendogli: "Vedi, piccolo, i pesci non sono fatti per stare in una scatola. Possono succederti strane cose".

Dopo l'uscita de *La Carica dei 101* nel 1996, i negozi di animali hanno registrato una crescente domanda di cani maculati.

Frammento di una storia del futuro:
Ogni 100.000 anni c'è un'inversione dei campi magnetici che circondano la terra. Per più di dieci anni i dati dimostrano che questo processo era già cominciato. Il magnetismo della terra può essere misurato nella lava poco prima che solidifichi in roccia. Fino a oggi la terra è stata protetta dalle radiazioni spaziali grazie a uno scudo magnetico, ma a causa di questa inversione il campo magnetico diminuirà progressivamente nel corso di un periodo di 3.000 anni, fino a diventare debolissimo. Le interferenze trasportate dai venti meridionali produrranno correnti magnetiche più frequenti, e le conseguenze saranno spettacolari. I venti solari si avvicineranno alla terra come mai prima era accaduto, e bruceranno l'atmosfera. L'aurora boreale, vista fino a quel momento solo da pochi privilegiati, sarà allora quotidianamente visibile. Per migliaia di anni, diventerà uno spettacolo comune quanto oggi la vista delle stelle. Ogni notte, sopra tutte le città del mondo l'aurora boreale spazzerà il cielo. Tempeste geomagnetiche e venti solari influiranno sulle linee e sulle reti elettriche, e sul controllo dei satelliti. Registreremo una crescita quasi impercettibile dei tumori – circa il 4%. Tutto questo accadrà veramente. Non è una proiezione

fantascientifica; è una nitida immagine di quello che il futuro sarà per davvero.

Una luce gialla, una luce ambrata, una luce al sodio, una luce pubblica.

– Cosa succede con questo sintomo del tipo "malinconia-post-apocalittica-del-giorno-dopo"?
– Siamo stufi, stufi e tristi. Siamo condizionati. L'autoconsapevolezza è quel piccolo elemento dell'informazione genetica che noi involucri delle proteine ci portiamo in giro. È ciò che fa sì che il mio fratellino dica a mia madre esattamente quello che lei vuol sentirsi dire. È ciò che rende l'analisi così difficile. È ciò che Lacan ha ribattezzato *Olofrase*: il sintomo è la malattia. È ciò che ha chiamato "immagine congelata".

A un anno dalla sua ascesa al potere, il signor Lula da Silva ha ribaltato le aspettative di molti brasiliani. L'ortodossia economica che ha caratterizzato il suo primo anno di governo ha deluso molti a sinistra, ed ha costituito una piacevole sorpresa per gran parte dell'élite conservatrice brasiliana.

I top gun del videogame sviluppano capacità che possono tornare utili. Essendo in grado di localizzare i loro obiettivi in un ambiente caotico e di distribuire l'attenzione visiva su una vasta area, i videogiocatori hanno mostrato una perizia superiore del cinquanta per cento a quella dei non giocatori. Sono capaci di dirvi istantaneamente quanti oggetti lampeggiano sullo schermo. Sanno elaborare con rapidità dati visuali e spostare il fuoco della loro attenzione. Ma una tale malleabilità del cervello è soggetta a cambiare con l'età? "Per penetrare in un territorio che non hai mai visto e scoprire la posizione del nemico", dice lei "è necessaria un'esatta comprensione della scena visiva".

La prima foto a colori di Marte che sia mai stata scattata era in bianco e nero.

Dall'inizio della crisi economica in Argentina, gli ospedali hanno registrato un record nella donazione di organi.

La più alta temperatura mai rilevata sulla terra fu registrata a El-Azizia, in Libia, il 3 settembre 1922. Era di 58 °C. La più bassa, -88,3 °C, fu registrata nell'agosto 1960 a Vostok, in Antartide.

Dall'anno 1000 in poi il clima è sempre stato fonte di ansietà.

In questi ultimi anni, gli urbanisti stanno ridipingendo le facciate delle case popolari. Potremmo dipingere uno di questi edifici con un colore che reagisca a certe frequenze di luce in modo che a un certo momento del giorno o in un certo periodo dell'anno l'edificio possa brillare. Si tratterebbe dello stesso effetto fisico che osserviamo in natura, e che dà al paesaggio strani nomi come Sabbie Bianche, Montagna Dorata e Albergo di Seta. L'applicazione del colore non ha solo vantaggi dal punto di vista igienico, ma può anche rivelare costruzioni umane complesse.

Restiamo sintonizzati sul reale.

After Affect

This is a journey through an infinite urban landscape. It is a series of banners setting up fragments of a parallel world, a feeling of suburbia. It is a series of scenes, of data, like the radiation emitted by radioactive substances measured by the Geiger counter. Information that glows before fading away.

An inverted cinema made of scenes edited on a time code, based on a time protocol. A reading experience anyone can enjoy by turning the page of a magazine, hanging around or driving through a city.

Each scene refers to recent events, facts or stochastic situations. These scenes are like ghosts...They come back in different forms. It's not that they can't survive their representation, it's more that they just don't want to go away. They suffer from a lack of finality. They have not accomplished their task and they are leaving something incomplete. Must they be treated, destroyed or incarnated?

The first indoor swimming pools were referred to as exhibitions. People used to say, "we're going to visit a swimming exhibition".

Visit a nature exhibition.

I used to believe that the smell of freshly cut grass was a seasonal smell. Autumn was the season during which trees lose their leaves, winter came with Christmas gifts and sometimes snow. The season of freshly cut grass simply worked on a shorter cycle so it was more frequent than the others.

Nature flows like piss in a child's bed. It always finds a way to erupt in domesticity.

For a long time the only nature exhibit I was exposed to was the empty lots of housing estates, the Christmas tree in the living room (and I'm talking about real Christmas trees with their smell of pine needles falling to the wood floor), the geraniums on the balcony and the sticky stuff that you could sometimes see at the base of a plant's branch. I learned later that it was honey made by aphids; we called it forest honey. (Have you ever seen bees in a forest?) There was also an adopted sparrow, clouds of June beetles, the public pool, ski slopes, camping grounds, white mice crushed under human footsteps, and guinea pig squeals when you opened the fridge door.

"Speaking of memories, my mother once made me a Batman costume out of pajamas. Being the recurring nightmare of lots of children, I felt uncomfortable going out into the street in my old pajamas. My mother reassured me that they were no longer pajamas, but a Batman costume. Nevertheless, my body kept sending me alarm signals. Of course, when I arrived at school the first thing the kids noticed was that I had come to school in my pajamas. I replied that I was not wearing pajamas, I was Batman. And then they pointed out the slippers on my feet. The mask fell and my embarrassment was complete."

With great power comes great responsibility!

The bigger the industry, the more pollution is managed, accepted, and controlled. Today every industry openly deals with its pollution. The cinema industry is the only one that doesn't.

Finding Nemo, a film Noir: In the last Pixar/Disney production *Finding Nemo*, a young clownfish named Nemo enchants moviegoers with his epic adventure from the ocean to a fish tank. Before *Finding Nemo* debuted, this species lived in relative obscurity compared to sharks and dolphins. The film sparked a booming trade in aquarium fish, endangering the wildlife of the Vanuatu archipelago in the South Pacific. Concerned about the trade, the government has set up a committee to examine the issue. Clownfish, which are also called anemone fish, are relatively small. For protection they seek refuge amongst the tentacles of sea anemones. In a yet-to-be resolved biological mystery, clownfish have mucus on their

skin that somehow protects them against the sting of their host anemone. Butterfly fish are predators of the sea anemone. Research has shown that if the clownfish are removed from the anemone, butterfly fish will move in and devour the anemone. In the movie, one of the tank residents, a butterfly fish named Gill, tells the newcomer Nemo that "fish aren't meant to be in a box, kid. It does things to ya."

Pet stores saw a rise in demand for spotted dogs after the 1996 release of *101 Dalmatians*.

A fragment of a future history: Every 100,000 years there is an inversion of the magnetic fields surrounding the earth. For over ten years all data shows that this process has already begun. The earth's magnetism can be measured in lava right before it solidifies into stone. Until now the earth was protected from space radiation by its magnetic shield. By undergoing this inversion the magnetic field will progressively diminish during a period of 3,000 years until it becomes totally weak. The disturbances transported by southern winds will produce more frequent electrical streams. The consequences will be spectacular. Solar winds will come closer than ever to the earth and will burn in the atmosphere. Northern lights that until now have only been seen by a privileged few will later be seen daily. For thousands of years they will become a spectacle as common as seeing the stars is today. Every night, over each city all around the world northern lights will sweep across the sky. Geomagnetic storms and solar winds will affect high-tension lines, electrical networks and satellite control. And we will observe an almost imperceptible rise in cancer - approximately 4%. All of this will really happen. It's not a science fiction projection; it's a clear image of what the future will be made of.

A yellow light, an amber light, a sodium light, a public light.

- What's going on with this post-apocalyptic-day-after-melancholy kind of symptom?
- We are sick, sick and sad. We are affected. Self-consciousness is that little genetic piece of information that we protein envelopes carry around with us. That's what makes my little brother tell my mother exactly what she wants to hear. That's what makes analysis so difficult to operate. That's what Lacan defined as the Holophrase: when the symptom is

the disease. That's what he called the frozen image.

A year after coming into power Mr. Lula da Silva reversed the expectations of many Brazilians. Economic orthodoxy during his first year in government has disappointed many of the left, but pleasantly surprised much of the Brazilian conservative elite.

Video game top guns develop usable skills. Having the ability to localize targets in a cluttered environment and distribute visual attention over a wide area, gamers performed at least 50 percent better than non-players. They can instantly tell you how many objects flashed on a screen. They can rapidly process visual information and refocus their attention. Does this sort of brain plasticity change with age? "In order to enter a territory you've never seen and detect where your enemies are," she said, "you need an accurate understanding of the visual scene."

The first color picture ever taken of Mars was in black and white.

Since the beginning of Argentina's economic crisis, hospitals have witnessed a record in organ donation.

The highest temperature ever recorded on earth was established in El-Azizia in Libya on September 3, 1922. It was 58°. The lowest, -88.3°, was recorded in Vostok in Antarctica in August 1960.

Since the year 1000 the climate has always been a source of anxiety.

In recent years city planners have been repainting the facades of social housing estates. We could paint one of these buildings a color that reacts to a certain light frequency so at a certain moment in the day or a certain period of the year the building will sparkle. This is the same kind of physical effect we can observe in nature that gives strange names to landscapes like White Sands, Golden Mountain or Silky Tree. The application of color not only has hygienic virtues, it can also reveal complex human constructions.

Stay tuned into reality.

Philippe Parreno
Nato nel 1964, artista visuale, Philippe Parreno vive a Parigi.

Philippe Parreno
Born in 1964, a visual artist, Philippe Parreno lives in Paris.